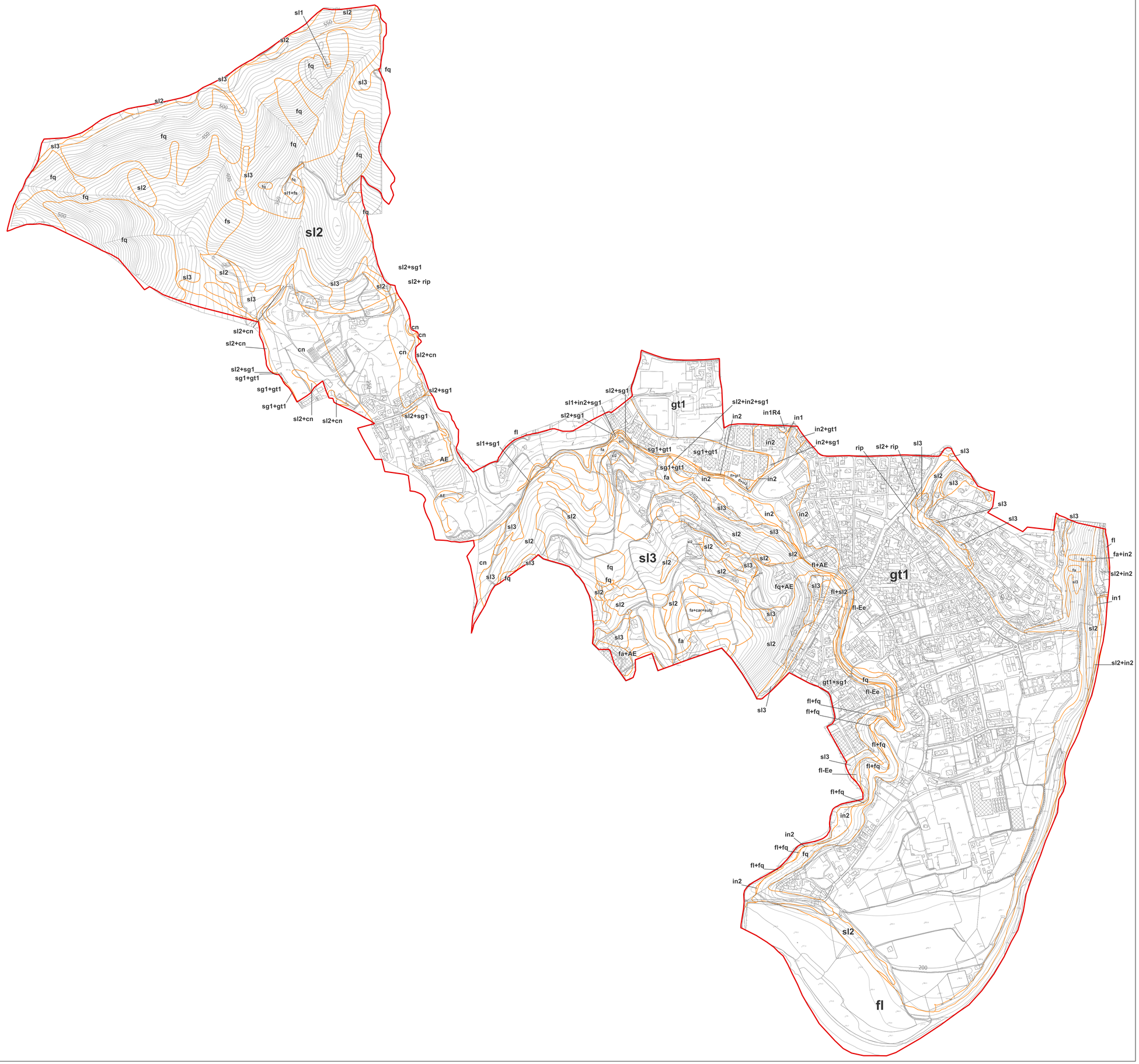

Provincia di Bergamo

COMUNE DI CREDARO

Aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. ai sensi della D.G.R. 9/2616 del 30 novembre 2011 e s.m.i.

CARTA DI SINTESI

TAV. 3

Aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti:

fa: aree di frana attiva; scivolamenti della copertura detritica superficiale.

fq: aree di frana quiescente: scivolamenti della copertura detritica superficiale potenzialmente riattivabili.

fs: aree di frana stabilizzata.

sl1: aree a pericolosità potenziale legata alla possibilità di innesco di scivolamenti di coperture detritiche a tessitura mista su pendii ad elevata acclività.

sl2: aree a pericolosità potenziale legata alla possibilità di innesco di scivolamenti su pendii da mediamente acclivi ad acclivi.

sl3: area con inclinazione sino a 20° e caratterizzata da coperture detritiche e area moderatamente acclive, sino ai 35° per i versanti in roccia.

cn: area di conoide.

Aree vulnerabili dal punto di vista geotecnico

gt1: area con consistenti disomogeneità tessiturali laterali e verticali.

rip: terreno di riporto o rimaneggiato antropicamente.

car: area soggetta a fenomeni di carsismo (dolina).

sub: area soggetta a fenomeni di subsidenza.

ae: ex area di cava soggetta a caratterizzazione/bonifica.

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico e idrogeologico

fl: area adiacente ai corsi d'acqua, da mantenere a disposizione per consentire l'accessibilità per interventi di manutenzione e la realizzazione di interventi di difesa. In essa ricadono inoltre le aree allagabili per evento di piena con TR = 10 anni (P.G.R.A. e Studio Idraulico di Regione Lombardia, 2017), assimilabili alle aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti individuate nel P.G.R.A. (aree P3/H). Vi sono inoltre ricomprese le aree inserite nella fascia A del P.A.I. e le aree di esondazione Ee.

in1: area allagabile per evento di piena con TR = 100 anni (P.G.R.A. e Studio Idraulico di Regione Lombardia, 2017), assimilabile alle aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti individuate nel P.G.R.A. (aree P2/M). Vi sono inoltre ricomprese le aree inserite nella fascia B del P.A.I.

in1R4: area allagabile per evento di piena con TR = 100 anni (P.G.R.A. e Studio Idraulico di Regione Lombardia, 2017) che interessa aree edificate e quindi assimilabile alle aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti individuate nel P.G.R.A. (aree P2/M), ricadenti nella perimetrazione del centro edificato (rischio R4 definito nel P.G.R.A.).

in2: area allagabile per evento di piena con TR = 500 (P.G.R.A. e Studio Idraulico di Regione Lombardia, 2016), assimilabile alle aree potenzialmente interessate da alluvioni rare, così come individuate nel P.G.R.A. (aree P1/L), e/o area storicamente soggetta a fenomeni di allagamento. Vi sono inoltre ricomprese le aree di esondazione Em del P.A.I. e le aree inserite nella fascia C del PAI..

sg1: area con scarsa soggiacenza della falda e possibile presenza di falde sospese superficiali.

0 125 250 375 500 m

Scala 1:5.000

settembre 2024

Eurogeo - Bergamo